

SHARING MEDIA™

Quotidiano Digitale | Reg. Trib. di Roma nro. 106/2021 del 09/06/2021 | Dir. Resp.: Viola Lala

Editore: SHARING MEDIA SRL - ROC 36886 - REA RM-1640967 - P. IVA IT-16193971005

Testata periodica telematica internazionale di attualità, politica, cultura ed economia

ISP: BT Italia S.p.A. - Via Tucidide 56 - 20134 Milano - Aut. DGSCER/1/FP/68284

Al via la nuova casa editrice Sharing Media Srl

In questi mesi incerti, in una fase ancora complessa per il nostro Paese, nasce **Sharing Media Srl**, startup innovativa specializzata nell'edizione di libri e di testate periodiche online ed offline. La nuova casa editrice ha scelto di non specializzarsi in un solo genere ma di pubblicare titoli che spaziano dalla narrativa alla formazione, dai libri per bambini ai saggi. E poi ancora letteratura, sociologia, psicologia, libri per concorsi, thriller, avventura, gialli, romanzo rosa, turismo, enogastronomia, diari di viaggio, libri per ragazzi young adult. La società reclama una sua identità antropocentrica all'interno del sistema economico, in cui la vendita non trascinerà il pensiero.



Al via Green Pass obbligatorio: ecco dove scatta e le sanzioni

Mentre il Governo vara le nuove norme sul Green Pass che cambieranno da settembre, con l'obbligo per tutto il personale della scuola, i treni e gli aerei, entra da oggi in vigore l'obbligo del "passaporto verde" (per tutti coloro che hanno più di 12 anni d'età e anche in zona bianca) per sedersi ai tavoli al chiuso di bar e ristoranti (non sarà invece necessario per consumare al bancone e neppure all'aperto).

Obbligo di Green Pass, oltre che per bar e ristoranti, anche per l'accesso a teatri, cinema, concerti ed eventi sportivi («esclusivamente con posti a sedere preassegnati»), fiere,



SHARING MEDIA

Sviluppo sostenibile

Ecco un segnale innovativo nel mercato dell'editoria: nasce **Sharing Media**, una piccola ma ambiziosa casa editrice che ha scelto di non specializzarsi in un solo genere e pubblicare titoli che spaziano dalla narrativa alla formazione, dai libri per bambini ai saggi. Al vertice una giovane imprenditrice, **Viola Lala**, che da sempre predilige aree culturali poco conosciute.

«*Mettersi in gioco in un periodo in cui nessuno consiglierebbe di farlo? È così che nascono le idee migliori*» sottolinea **Viola Lala**, la giovane imprenditrice che al fronte della nuova iniziativa editoriale.

L'obiettivo è quello di realizzare **120 pubblicazioni** annue, facendo una particolare attenzione all'**ambiente**, promuovendo e sostenendo **progetti di riforestazione** in diverse parti del mondo e proponendosi di aiutare a combattere il **cambiamento climatico**, la desertificazione e la povertà.

Il piano d'impresa prevede alta sensibilità allo sviluppo sostenibile e l'adozione di modelli di business orientati all'**innovazione sociale**, intesa come produzione di beni e servizi che creano nuove relazioni, valorizzano il **patrimonio culturale** e promuovono l'**educazione**.

congressi, musei, parchi divertimento, centri termali, sale bingo e casinò, concorsi pubblici. E anche in piscine, palestre, eventi sportivi di squadra, centri benessere, per le sole attività al chiuso.

Il pass è già necessario per partecipare a feste di nozze, visitare parenti nelle Rsa e nelle sale d'attesa dei pronto soccorso. Da ora poi consentirà anche di entrare nei reparti ospedalieri per far visita ai familiari.

La "certificazione verde" viene rilasciata ai vaccinati per una durata di 9 mesi, ma anche a chi ha un risultato negativo al test molecolare o antigenico (in questo caso vale però solo 48 ore) o è guarito dal Covid a far data (per 6 mesi) dall'avvenuta guarigione dal Covid.

Saranno gli stessi titolari o gestori dei servizi e delle attività interessate a dover verificare il possesso dell'idonea certificazione. In caso di violazione scatta una sanzione pecuniaria da 400 a 1.000 euro sia a carico dell'esercente che dell'utente. Qualora la violazione fosse ripetuta per 3 volte in 3 giorni diversi, possibili chiusure da 1 a 10 giorni.

Non sarà necessario esibire alcun documento in negozi, farmacie, supermercati – ma anche nei bar e ristoranti all'aperto e nelle piscine all'aperto – sempre rispettando comunque il metro di distanziamento a tavola. Per ora il Green Pass non è previsto nemmeno per i mezzi pubblici.

Da settembre invece una nuova stretta: nelle scuole di ogni ordine e grado ci sarà l'obbligo di green pass per tutto il personale. Chi, nel personale, non rispetterà tale disposizione sarà considerato assente ingiustificato e al quinto giorno sarà sospeso senza stipendio.

Per quanto riguarda l'Università l'obbligo di certificazione verde dovrebbe essere esteso anche agli studenti, oltre che ai docenti.

Sempre da settembre obbligo di green pass per i mezzi di trasporto a lunga percorrenza ma non per il trasporto pubblico locale o per altri mezzi che viaggiano all'interno della stessa Regione.

La certificazione dovrebbe essere richiesta per gli aerei e i treni Alta velocità, Intercity e per i traghetti extra-regionali.